UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN RELAZIONI INTERNAZIONALI

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali, appartenente alla classe delle lauree LM-52 Relazioni internazionali, attivato presso l'Università degli Studi di Milano.
In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, dall'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e dal Regolamento didattico d'Ateneo, il presente Regolamento specifica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti doveri dei docenti e degli studenti, gli aspetti organizzativi e funzionali del corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali, in analogia con il relativo Ordinamento didattico, quale definito nel Regolamento didattico d'Ateneo, nel rispetto della predetta classe di cui al D.M. 16 marzo 2007, alla quale il corso afferisce.

Concorrono al funzionamento del corso il Dipartimento di Studi Internazionali, Giuridici e Storico-Politici (referente principale/responsabile) e i Dipartimenti di Economia, management e metodi quantitativi, Scienze della mediazione linguistica e di studi interculturali, Scienze sociali e politiche (associati).

Art. 1 - Obiettivi formativi specifici del corso di laurea e profili professionali di riferimento (Scheda Sua – Quadro A4.a)

Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe di riferimento, il corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali (REL) si propone di offrire una preparazione avanzata, metodologica, culturale e professionale, nelle discipline politologiche, giuridiche, economiche e storiche, tale da conseguire una piena padronanza di valutazione dei vari aspetti nei quali si focalizza la dimensione internazionale dei fenomeni politici, economici e sociali.
Il carattere multidisciplinare e la costante impostazione del corso di laurea verso la dimensione internazionale e/o transnazionale di ogni aspetto dei fenomeni analizzati portano alla formazione di profili professionali in possesso del ventaglio di strumenti analitici, competenze tecniche e chiavi teoriche che permettano di orientarsi nella complessità del presente panorama internazionale e di contribuire alla definizione delle politiche, strategie e attività di istituzioni e organizzazioni pubbliche e private, intergovernative e nazionali, operanti nel campo internazionale.
Il corso di laurea prevede diversi approfondimenti tematici, nel rispetto di una base omogenea di settori scientifico-disciplinari caratterizzanti, modulati secondo la suddetta offerta formativa.
Un approfondimento riguarda la diplomazia e le organizzazioni internazionali. Tale filone è volto a offrire una preparazione avanzata nelle discipline giuridiche, economiche, politologiche e storiche a vocazione internazionale, con particolare riguardo ai sistemi politici internazionali, all'analisi della politica estera e alla storia della politica internazionale, alla economia e tecnica degli scambi internazionali e all'economia monetaria internazionale, al diritto internazionale dell'economia e dell'ambiente e a quello dei conflitti armati oltre al diritto diplomatico e consolare.
Nel secondo anno gli studenti imparano ad applicare le chiavi interpretative e gli strumenti metodologici acquisiti nel primo anno, tanto sotto il profilo giuridico ed economico, anche

D.R. 0291399 dell'1/08/2014
D.R. 25 del 27 settembre 2016
D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018
D.R. 4402 repertorio registri del 12.11.2019
D.R. 3156 repertorio registri del 26.8.2020
D.R. 3374/22 del 14.7.2022
D.R. 4503 del 21.9.2023

nell'evoluzione storico-politologica, con riguardo ad alcuni ambiti specifici delle relazioni internazionali, tra i quali, in particolare, quello economico-finanziario e quello ambientale.
Un secondo approfondimento è rivolto al commercio internazionale e alla integrazione europea, con l'obiettivo formativo specifico di offrire una preparazione avanzata di impronta prevalentemente giuridico-economica, relativa ai rapporti commerciali e finanziari transnazionali sia all'interno che all'esterno dell'Unione europea, con particolare riguardo alla economia dell'integrazione europea, alla economia e finanza aziendale, al diritto degli scambi internazionali, al diritto internazionale dei mercati finanziari, al diritto dei contratti internazionali e dell'arbitrato, al diritto del mercato unico e della concorrenza.
Nel secondo anno gli studenti imparano ad utilizzare gli strumenti operativi e gli approcci metodologici acquisiti nel corso del primo anno in una serie di ambiti specialistici, tra i quali il diritto dei contratti internazionali e dell'arbitrato, il diritto della concorrenza e la finanza aziendale.
Un ulteriore approfondimento riguarda l'ambito delle international politics and regionalization, con l'obiettivo di offrire una preparazione avanzata di taglio politologico e storico-culturale oltreché economico e giuridico che consenta di approfondire, accanto alle dinamiche di globalizzazione politica ed economica, anche i contestuali processi di regionalizzazione e le specificità di funzionamento delle principali arene geopolitiche regionali del sistema internazionale, sul piano degli allineamenti diplomatici e strategici, della costruzione delle istituzioni internazionali regionali, delle dinamiche di convergenza e integrazione economica e infine della formazione delle identità, culture e linguaggi politici locali.
E' altresì previsto un approfondimento sulla cooperazione internazionale e processi sociali trans-nazionali volto a formare un bagaglio multidisciplinare di strumenti analitici e competenza metodologiche e teoriche atte ad approfondire in particolare i processi e tendenze socio-economici e socio-culturali prettamente transazionali che crescono nell'attuale società internazionale, ora con latitudine globale ora regionale, quali i flussi migratori, la criminalità internazionale, la diffusione dei diritti umani, i fenomeni di incontro-scontro, ibridazione e conflitto identitario, tra i diversi ambiti culturali e di civiltà.
Nel secondo anno, gli strumenti di metodo e le chiavi interpretative conseguite nel primo anno vengono rafforzati attraverso corsi atti a consentire di progettare e valutare politiche di sviluppo che tengano conto dei fenomeni globali sopra delineati e delle diverse caratterizzazioni storico-politiche dei diversi ambiti regionali.
Strumento essenziale a completamento di tutti i percorsi è l'acquisizione di competenze linguistiche di taglio specialistico in (almeno) due lingue diverse dall'italiano.
I profili professionali di riferimento sono: (Scheda Sua – Quadro A2.a)
Funzionari della carriera diplomatica
funzionario di associazioni internazionali non governative del settore della cooperazione internazionale
funzionario di organizzazioni internazionali inter-governative
analisti e ricercatori nel campo degli studi politici, strategici e giuridici internazionali
Funzionario addetto ai servizi commerciali, finanziari e assicurativi di imprese attive nei rapporti con l'estero

Art. 2 – Accesso (Scheda Sua – Quadro A3.a + Quadro A3.b)

1. Il corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali è ad accesso libero.
2. Per essere ammessi al corso di laurea magistrale i laureati devono essere in possesso, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e di quanto stabilito dal Regolamento didattico d'Ateneo, di una laurea o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto

D.R. 0291399 dell'1/08/2014
D.R. 25 del 27 settembre 2016
D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018
D.R. 4402 repertorio registri del 12.11.2019
D.R. 3156 repertorio registri del 26.8.2020
D.R. 3374/22 del 14.7.2022
D.R. 4503 del 21.9.2023

idoneo.
3. I requisiti di accesso possono essere raggruppati in tre categorie: a) requisiti curriculari relativi alle classi di laurea di provenienza; b) requisiti curriculari relativi ai crediti conseguiti in specifici settori scientifico-disciplinari; c) requisiti relativi alla preparazione personale dei candidati.

a) Requisiti curriculari relativi alle classi di laurea di provenienza

Possono accedere al corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali i laureati nell'ambito delle classi di laurea di seguito elencate, nonché nelle corrispondenti classi relative al D.M. 509/99:

L-5 Filosofia
L-6 Geografia
L-10 Lettere
L-11 Lingue e culture moderne
L-12 Mediazione linguistica
L-14 Scienze dei servizi giuridici
L-15 Scienze del turismo
L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
L-20 Scienze della comunicazione
L-33 Scienze economiche
L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali
L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace
L-39 Servizio sociale
L-42 Storia

Possono altresì accedere i laureati provenienti da corsi di laurea di altre classi di laurea previa delibera del Collegio didattico.
4. Possono inoltre accedere i laureati provenienti da corsi di laurea magistrale, specialistica o quadriennale previa delibera del Collegio didattico su delega del Consiglio di Dipartimento.

b) Requisiti curriculari relativi ai crediti conseguiti in specifici settori scientifico-disciplinari

Ai fini dell'accertamento dei requisiti curriculari i laureati provenienti dai corsi di laurea su indicati devono avere acquisito un numero minimo di 60 crediti conseguiti attraverso un esame che dia luogo a un voto, dei quali:

a) almeno 9 crediti nei seguenti settori scientifico-disciplinari:
   SECS-P/01 - Economia politica
   SECS-P/02 - Politica economica
   SECS-P/03 - Scienza delle finanze
   SECS-P/06 – Economia applicata
b) almeno 15 crediti nei seguenti settori scientifico-disciplinari:
   IUS/01 – Diritto privato
   IUS/02 – Diritto privato comparato
   IUS/04 – Diritto commerciale
   IUS/05 - Diritto dell'economia
   IUS/07 - Diritto del lavoro
   IUS/08 – Diritto costituzionale
   IUS/09 – Istituzioni di diritto pubblico
   IUS/10 – Diritto amministrativo
   IUS/13 – Diritto internazionale
   IUS/14 – Diritto dell'Unione europea

D.R. 0291399 dell'1/08/2014
D.R. 25 del 27 settembre 2016
D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018
D.R. 4402 repertorio registri del 12.11.2019
D.R. 3156 repertorio registri del 26.8.2020
D.R. 3374/22 del 14.7.2022
D.R. 4503 del 21.9.2023

IUS/21 - Diritto pubblico comparato

c) almeno 9 crediti nei seguenti settori scientifico-disciplinari:

SPS/01 – Filosofia politica
SPS/02 – Storia delle dottrine politiche
SPS/03 – Storia delle istituzioni politiche
SPS/04 – Scienza politica
SPS/06 – Storia delle relazioni internazionali
IUS/19 – Storia del diritto medioevale e moderno
IUS/20 - Filosofia del diritto
L-OR/10 – Storia dei paesi islamici
M-STO/02 – Storia moderna
M-STO/03 – Storia dell'Europa orientale
M-STO/04 – Storia contemporanea
SECS-P/12 – Storia economica

d) almeno 9 crediti nel seguente settore scientifico-disciplinare:

L-LIN/12 – Lingua e traduzione – Lingua inglese

c) Requisiti relativi alla preparazione personale dei candidati

La preparazione personale dei candidati sarà verificata, ai fini dell'ammissione, mediante prove di selezione che si svolgeranno secondo modalità stabilite dal Collegio didattico. Tale selezione potrà avvenire sulla base di prove scritte o test o colloqui, vertenti su specifiche materie, preventivamente indicate di anno in anno a seconda del curriculum prescelto dallo studente al momento della domanda di ammissione.

5. L'ammissione al corso di laurea magistrale è consentita ai candidati la cui preparazione personale sia considerata adeguata, in base al risultato della prova scritta o del colloquio, da un'apposita commissione designata dal Collegio didattico.

Art. 3 - Organizzazione del corso di laurea

1. Il corso di laurea è strutturato in quattro curricula distinti, nel rispetto di una base omogenea di settori scientifico-disciplinari caratterizzanti, modulati secondo la suddetta duplice offerta formativa:

Curriculum A – Diplomazia e organizzazioni internazionali

E' obiettivo formativo specifico del curriculum offrire una preparazione avanzata nelle discipline giuridiche, economiche, politologiche e storiche a vocazione internazionale, con particolare riguardo ai sistemi politici internazionali, all'analisi della politica estera e alla storia della politica internazionale, alla economia e tecnica degli scambi internazionali e all'economia monetaria internazionale, al diritto internazionale dell'economia e dell'ambiente e a quello dei conflitti armati oltre al diritto diplomatico e consolare. Il curriculum prevede un nucleo di insegnamenti comuni nonché taluni insegnamenti differenziati nei due percorsi, a seconda del curriculum e/o del corso di laurea di provenienza.

Curriculum B – Commercio internazionale e integrazione europea

E' obiettivo formativo specifico del curriculum offrire una preparazione avanzata di impronta prevalentemente giuridico-economica, relativa ai rapporti commerciali e finanziari transnazionali sia all'interno che all'esterno dell'Unione europea, con particolare riguardo alla economia dell'integrazione europea, alla economia e finanza aziendale, al diritto degli scambi internazionali, al diritto internazionale dei mercati finanziari, al diritto dei contratti internazionali e dell'arbitrato, al diritto del mercato unico e della concorrenza. Anche questo curriculum prevede un nucleo di insegnamenti comuni nonché taluni insegnamenti differenziati nei due percorsi, a seconda del curriculum del corso di laurea di provenienza.

D.R. 0291399 dell'1/08/2014
D.R. 25 del 27 settembre 2016
D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018
D.R. 4402 repertorio registri del 12.11.2019
D.R. 3156 repertorio registri del 26.8.2020
D.R. 3374/22 del 14.7.2022
D.R. 4503 del 21.9.2023

Curriculum C – International Politics and Regional Dynamics

È obiettivo formativo specifico di questo curriculum offrire una preparazione avanzata di taglio politologico e storico-culturale oltreché economico e giuridico che consenta di approfondire, accanto alle dinamiche di globalizzazione politica ed economica, anche i contestuali processi di regionalizzazione e le specificità di funzionamento delle principali arene geopolitiche regionali del sistema internazionale, sul piano degli allineamenti diplomatici e strategici, della costruzione delle istituzioni internazionali regionali, delle dinamiche di convergenza e integrazione economica e infine della formazione delle identità, culture e linguaggi politici locali.

Curriculum D – International Cooperation and Human Rights

È obiettivo formativo specifico del curriculum formare un bagaglio multidisciplinare di strumenti analitici e competenza metodologiche e pratiche atte ad approfondire in particolare i processi e le tendenze socio-economiche e socio-culturali prettamente transazionali che si sviluppano nell'attuale società internazionale, ora con latitudine globale ora regionale, quali i flussi migratori, la criminalità internazionale, i fenomeni di incontro-scontro, ibridazione e conflitto identitario, tra i diversi ambiti culturali e di civiltà. Per tali processi la cooperazione internazionale rappresenta il principale contesto e un metodo di gestione; la tutela dei diritti umani costituisce elemento trasversalmente necessario.

2. Gli aspetti organizzativi del corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali sono specificati nel presente regolamento, secondo l'ordinamento didattico del corso di laurea stesso, quale definito nel regolamento didattico di Ateneo, nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti individuati dalla classe di riferimento, al quale si fa riferimento per tutti gli aspetti non disciplinati specificamente dal presente regolamento.

3. La durata normale del corso di laurea in Relazioni internazionali è di due anni.

Le attività formative sono organizzate su base trimestrale o semestrale.

Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea in Relazioni internazionali, definiti nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento didattico di riferimento e relativi ai percorsi di cui al successivo art. 5, sono elencati nell'art. 4. Essi possono essere attivati direttamente o mutuati dagli altri corsi di laurea della Facoltà e, ove necessario, dell'Ateneo, nonché, sulla base di specifici accordi, di altri atenei, anche stranieri.

Alcuni insegnamenti potranno essere impartiti in lingua inglese. In particolare, in lingua inglese saranno impartiti tutti gli insegnamenti del curriculum C e del curriculum D.

4. Ciascun insegnamento ufficiale, strutturato in modo da assicurare il conseguimento degli obiettivi formativi ad esso assegnati in funzione dei diversi curricula di cui al successivo art. 5, comprende di norma:

- una trattazione delle nozioni generali;
- l'esame approfondito di particolari tematiche, anche in forma seminariale;
- eventuali esercitazioni e seminari aggiuntivi.

Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea danno luogo all'acquisizione di crediti nella misura stabilita nei curricula di cui al successivo art. 5, dove vengono altresì indicate, quando previste, le propedeuticità alle quali gli studenti sono tenuti.

Le esercitazioni, i seminari, i laboratori con guida continuativa di docenti sono computati in crediti, in relazione alla loro durata.

5. L'acquisizione da parte dello studente dei crediti stabiliti per ciascun insegnamento nonché, nel caso di insegnamenti articolati in più moduli, per ciascuno dei moduli che lo compongono, è subordinata al superamento delle relative prove d'esame, che danno luogo a votazione in trentesimi, ai sensi della normativa d'Ateneo.

6. Ai sensi dell'art. 10, comma 5 lett. d) del D.M. n. 270/2004, rientra nel percorso didattico al quale lo studente è tenuto ai fini della ammissione alla prova finale l'acquisizione di ulteriori

D.R. 0291399 dell'1/08/2014
D.R. 25 del 27 settembre 2016
D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018
D.R. 4402 repertorio registri del 12.11.2019
D.R. 3156 repertorio registri del 26.8.2020
D.R. 3374/22 del 14.7.2022
D.R. 4503 del 21.9.2023

crediti, relativi alle abilità informatiche (3 crediti); nonché di ulteriori crediti (9 crediti), destinati ad attività di stage o tirocini (in Italia o all'estero, presso organizzazioni internazionali, sedi di ambasciate o consolati, uffici del commercio con l'estero, organizzazioni internazionali non governative, aziende italiane, straniere o multinazionali) oppure, a scelta dello studente, all'accertamento di competenze linguistiche di livello progredito in una delle due lingue straniere studiate nel biennio, in conformità con la prospettiva internazionale dell'intero corso di laurea.
7. Le modalità di svolgimento degli esami e degli accertamenti di profitto, nonché quelle relative alla verifica delle altre attività formative e quelle relative alla prova finale, sono stabilite secondo le normative disposte, per le parti di competenza, dal Regolamento didattico d'Ateneo.
L'apprendimento delle competenze e delle professionalità da parte degli studenti è computato in crediti formativi, articolati secondo quanto disposto dal Regolamento didattico d'Ateneo.
8. Per insegnamenti particolarmente seguiti e per garantire un più adeguato rapporto docente/studenti, possono essere previste iterazioni, anche con programmi differenziati. La relativa proposta è avanzata dal Collegio didattico ed è deliberata dal Consiglio di Dipartimento.
Nel caso di insegnamenti articolati in moduli svolti da docenti diversi deve essere comunque individuato tra loro il docente responsabile dell'insegnamento al quale compete, d'intesa con gli altri docenti interessati, il coordinamento delle modalità di verifica del profitto e delle relative registrazioni.
Possono essere previste forme didattiche adottate anche a distanza, secondo modalità stabilite dal Collegio didattico.
La struttura e l'articolazione specifica di ciascun insegnamento e delle altre attività formative, con l'indicazione di ogni elemento utile per la relativa fruizione da parte degli studenti iscritti, sono specificati annualmente nel manifesto degli studi e nelle guide predisposte dalla Facoltà e/o dal corso di laurea.
9. Gli studenti possono chiedere la convalida di crediti aggiuntivi acquisiti nei precedenti percorsi di studio ma non computati ai fini del raggiungimento dei 180 crediti della laurea e anche la convalida di crediti acquisiti mediante iscrizione a corsi singoli di insegnamento. Tali richieste saranno valutate da una apposita commissione nominata dal Collegio didattico e approvate se congruenti rispetto all'ordinamento del corso di laurea magistrale.
10. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito almeno 120 crediti.

Art. 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

1. Ove attivati, gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali, definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza, sono i seguenti:

Insegnamenti	***Settori scientifico-disciplinari***
Accertamento abilità informatiche progredite	INF/01
American History and Politics	SPS/05
Analisi della politica estera	SPS/04
Anthropology of Globalization and Transnationalism	M-DEA/01
Antropologia dei diritti umani	IUS/20
Constitution-building and transition to democracy	IUS/21
Design and Evaluation of Development Policies	SPS/07
Development Policies	SECS-P/01

D.R. 0291399 dell'1/08/2014
D.R. 25 del 27 settembre 2016
D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018
D.R. 4402 repertorio registri del 12.11.2019
D.R. 3156 repertorio registri del 26.8.2020
D.R. 3374/22 del 14.7.2022
D.R. 4503 del 21.9.2023

Diritti umani e differenza culturale	SPS/08
Diritto costituzionale comparato	IUS/21
Diritto degli scambi internazionali	IUS/13
Diritto dei contratti internazionali e dell'arbitrato	IUS/13
Diritto del commercio mondiale	IUS/02
Diritto del mercato unico e della concorrenza	IUS/14
Diritto delle organizzazioni internazionali	IUS/13
Diritto diplomatico e consolare	IUS/13
Diritto internazionale degli scambi e della proprietà intellettuale	IUS/13
Diritto internazionale dei conflitti armati	IUS/13
Diritto internazionale dei mercati finanziari	IUS/13
Diritto internazionale dell'economia e dell'ambiente	IUS/13
Diritto internazionale dello spazio	IUS/13
Diritto internazionale privato	IUS/13
Diritto internazionale privato con Elementi di Diritto privato	IUS/13 + IUS/01
Diritto privato	IUS/01
Diritto privato comparato	IUS/02
Economia aziendale	SECS-P/07
Economia degli scambi internazionali	SECS-P/07
Economia dell'integrazione europea	SECS-P/03
Economia della globalizzazione	SECS-P/02
Economia delle multinazionali	SECS-P/01
Economia dello sviluppo	SECS-P/06
Economia e istituzioni internazionali	SECS-P/01
Economia e tecnica degli scambi internazionali	SECS-P/08
Economia monetaria internazionale	SECS-P/01
EU Industrial Policy	SECS-P/03
EU Regulatory Policy	SECS-P/03
European regulatory economics	SECS-P/03
Financial Markets and Financial Crises: a historical approach	SECS-P/12
Finanza aziendale	SECS-P/09
History and Politics of North Africa and the Middle East	SPS/14
History and Politics of the Far East	SPS/14
History and Politics of Sub-Saharan Africa	SPS/13
History of Regional Integrations	SPS/06
Geografia economica e politica	M-GGR/02
Geografia economica internazionale	M-GGR/02
Geopolitica	SPS/04
Geopolitica del sistema internazionale contemporaneo	SPS/04
Geopolitics of the Contemporary International System	SPS/04
Global Criminal Organizations	SPS/09
Globalization, Social Justice and Human Rights	SPS/08
Global Inequalities	SPS/07
Global Networks	SPS/07

D.R. 0291399 dell'1/08/2014
D.R. 25 del 27 settembre 2016
D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018
D.R. 4402 repertorio registri del 12.11.2019
D.R. 3156 repertorio registri del 26.8.2020
D.R. 3374/22 del 14.7.2022
D.R. 4503 del 21.9.2023

Human Rights and Global Justice	IUS/20
International Economic Law	IUS/13
International Economics and Enviromental Law	IUS/13
International Law of Armed Conflict	IUS/13
International Monetary Economics	SECS-P/01
International Political Thought	SPS/04
Law of International Financial Markets	IUS/13
Legal and Academic Discourse in English	L-LIN/12
Immigration Policies	SPS/10
International Financial Markets Law	IUS/13
International Human Rights Law	IUS/13
Lingua araba	L-OR/12
Lingua cinese	L-OR/21
Lingua francese	L-LIN/04
Lingua francese per le relazioni internazionali	L-LIN/04
Lingua giapponese	L-OR/22
Lingua hindi	L-OR/19
Lingua inglese II	L-LIN/12
Lingua russa	L-LIN/21
Lingua spagnola	L-LIN/07
Lingua spagnola per le relazioni internazionali	L-LIN/07
Lingua tedesca	L-LIN/14
Lingua tedesca per le relazioni internazionali	L-LIN/14
Organizzazioni criminali globali	SPS/09
Pensiero politico internazionale	SPS/04
Politica comparata	SPS/04
Politica economica	SECS-P/02
Politica economica internazionale	SECS-P/02
Politica industriale dell'Unione europea	SECS-P/07
Politiche di regolazione dell'Unione europea	SECS-P/07
Politiche migratorie	SPS/10
Procedimenti di soluzione delle controversie internazionali	IUS/13
Processi di formazione delle Costituzioni e transizione alla democrazia	IUS/21
Progettazione e valutazione delle politiche di sviluppo	SPS/07
Scienza delle finanze	SECS-P/03
Single Market and Competition Law	IUS/14
Sistemi giuridici comparati	IUS/02
Sistemi politici internazionali	SPS/04
Società globali	SPS/07
Storia della politica internazionale	SPS/06
Storia delle integrazioni regionali	SPS/06
Storia e politica degli Stati Uniti d'America	SPS/05
Storia e politica del Nord-Africa e del Medio-Oriente	SPS/14
Storia e politica dell'Africa Sub-Sahariana	SPS/14

D.R. 0291399 dell'1/08/2014
D.R. 25 del 27 settembre 2016
D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018
D.R. 4402 repertorio registri del 12.11.2019
D.R. 3156 repertorio registri del 26.8.2020
D.R. 3374/22 del 14.7.2022
D.R. 4503 del 21.9.2023

Storia, istituzioni e diritti dell'America latina	SPS/05
Theories of Justice and Human Rights	IUS/20
Transnational Constitutional Law	IUS/21
Transnational Constitution-Making	IUS/21
War and Security in International Politics	SPS/04
Worldviews in International Relations	SPS/04
Mercati finanziari e crisi finanziarie: un approccio storico	SECS-P/12
Strategie di internazionalizzazione	SECS-P/08

2. Eventuali insegnamenti aggiuntivi, nell'ambito dei settori sopra riportati, sono inseriti su proposta del Consiglio del Dipartimento o Dipartimenti competenti, approvata dal Senato Accademico. In casi eccezionali e motivati, eventuali insegnamenti aggiuntivi possono essere inseriti direttamente nel manifesto degli studi.
3. La struttura e l'articolazione specifica, gli obiettivi e i risultati di apprendimento di ciascun insegnamento e delle altre attività formative, con l'indicazione di ogni elemento utile per la relativa fruizione da parte degli studenti iscritti, sono specificati annualmente, tramite l'immissione nel gestionale w4, nel manifesto degli studi e nella guida ai corsi di studio predisposta dalle competenti strutture dipartimentali. In tale guida sono altresì riportati i programmi di ogni insegnamento.

Art.5 - Piano didattico

1. In relazione ai propri obiettivi formativi il piano didattico del corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali comprende quattro curricula alternativi rispetto ai quali definisce i seguenti insegnamenti:

Curriculum A: Diplomazia e organizzazioni internazionali

Con l'obiettivo di offrire una preparazione avanzata nelle discipline giuridiche, economiche, politologiche e storiche a vocazione internazionale, orientata in particolare verso il mondo delle organizzazioni pubbliche statali ed internazionali, il curriculum prevede un nucleo di insegnamenti comuni, nonché taluni insegnamenti differenziati in due percorsi (rispettivamente, A1 e A2) a seconda della carriera universitaria pregressa dello studente, articolati come segue:

Ambito disciplinare	Insegnamento	SSD	CFU	Anno di corso	n. esami
C6	Legal and Academic Discourse in English	L-LIN/12	9	**1**	**1**
C4	Analisi della politica estera	SPS/04	6	**1**	**1**
C3	Diritto diplomatico e consolare	IUS/13	9	**1**	**1**
C2/A	Geografia economica internazionale	M-GGR/02 +SPS/04	3 3	**1**	**1**
C4	Geopolitica	SPS/04	6	**1**	**1**
	Percorso A1				
C3	International law of armed conflict *oppure* Diritto costituzionale comparato	IUS/13 IUS/21	9		**0/1**
	Percorso A2				
C3	Diritto delle organizzazioni internazionali	IUS/13	9	**1**	**0/1**

D.R. 0291399 dell'1/08/2014
D.R. 25 del 27 settembre 2016
D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018
D.R. 4402 repertorio registri del 12.11.2019
D.R. 3156 repertorio registri del 26.8.2020
D.R. 3374/22 del 14.7.2022
D.R. 4503 del 21.9.2023

C6	Un insegnamento a scelta tra: Lingua araba Lingua cinese Lingua francese per le relazioni internazionali Lingua giapponese Lingua russa Lingua spagnola per le relazioni internazionali Lingua tedesca per le relazioni internazionali	 L-OR/12 L-OR/21 L-LIN/04 L-OR/22 L-LIN/21 L-LIN/07 L-LIN/14	9	**2**	**1**
C3	Diritto internazionale dell'economia e dell'ambiente	IUS/13	9	**2**	**1**
C2	International Monetary Economics	SECS-P/01	6	**2**	**1**
A	Storia della politica internazionale	SPS/06	9	**2**	**1**

Curriculum B: Commercio internazionale e integrazione europea

Con l'obiettivo di offrire una preparazione avanzata di impronta prevalentemente giuridico-economica, relativa ai rapporti commerciali e finanziari transnazionali sia all'interno che all'esterno dell'Unione europea, il curriculum prevede un nucleo di insegnamenti comuni, nonché taluni insegnamenti differenziati in due percorsi (rispettivamente, B1 e B2) a seconda della carriera universitaria pregressa dello studente, articolati come segue:

Ambito disciplinare	Insegnamento	SSD	CFU	Anno di corso	n. esami
C6	Legal and Academic Discourse in English	L-LIN/12	9	**1**	**1**
A	Economia aziendale	SECS-P/07	6	**1**	**1**
C2	European Regulatory Economics	SECS-P/03	6	**1**	**1**
	Percorso B1				
C3	Diritto internazionale dei mercati finanziari (International Financial Markets Law – Second Unit)	IUS/13	6	**1**	**0/1**
C3	Diritto privato comparato	IUS/02	9	**1**	**0/1**
C1	Financial Markets and Financial Crises: A Historical Approach	SECS-P/12	6	**1**	**0/1**
	Percorso B2				
C3	Diritto internazionale degli scambi e della proprietà intellettuale	IUS/13	9	**1**	**0/1**
C3	Diritto privato	IUS/01	6	**1**	**0/1**
C3	Diritto internazionale privato	IUS/13	6	**1**	**0/1**
C6	Un insegnamento a scelta tra: Lingua araba Lingua cinese Lingua francese per le relazioni internazionali Lingua giapponese Lingua russa	 L-OR/12 L-OR/21 L-LIN/04 L-OR/22 L-LIN/21	9	**2**	**1**

D.R. 0291399 dell'1/08/2014
D.R. 25 del 27 settembre 2016
D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018
D.R. 4402 repertorio registri del 12.11.2019
D.R. 3156 repertorio registri del 26.8.2020
D.R. 3374/22 del 14.7.2022
D.R. 4503 del 21.9.2023

	Lingua spagnola per le relazioni internazionali Lingua tedesca per le relazioni internazionali	L-LIN/07 L-LIN/14			
C3	Diritto dei contratti internazionali e dell'arbitrato	IUS/13	9	**2**	**1**
C3	Diritto del mercato unico e della concorrenza (Single Market and Competition Law – First Unit)	IUS/14	9	**2**	**1**
A	Finanza aziendale	SECS-P/09	9	**2**	**1**

Curriculum C – International Politics and Regional Dynamics

Con l'obiettivo di offrire una preparazione avanzata di taglio politologico e storico-culturale oltreché economico e giuridico che consenta di approfondire, accanto alle dinamiche di globalizzazione politica ed economica, anche i contestuali processi di regionalizzazione e le specificità di funzionamento delle principali arene geopolitiche regionali del sistema internazionale, il curriculum C, interamente in lingua inglese, prevede un percorso con un nucleo di insegnamenti comuni, nonché taluni insegnamenti differenziati in due percorsi (rispettivamente, C1 e C2) a seconda della carriera universitaria pregressa dello studente, articolati come segue:

Ambito disciplinare	Insegnamento	SSD	CFU	Anno di corso	n. esami
C6	Legal and Academic Discourse in English	L-LIN/12	9	**1**	**1**
A	Due insegnamenti a scelta tra: History and Politics of Sub-Saharan Africa American History and Politics History and Politics of North Africa and the Middle East International Relations of East Asia	 SPS/13 SPS/05 SPS/14 SPS/04	12 (6+6)	**1/2**	**2**
C4	War and Security in International Politics	SPS/04	9	**1**	**1**
C2	International Monetary Economics	SECS-P/01	6	**1**	**1**
C1	History of Regional Integrations	SPS/06	6	**1**	**1**
	Percorso C1				
C3	International Law of Armed Conflict	IUS/13	9	**1**	**0/1**
	Percorso C2				
C3	International Law	IUS/13	9	**1**	**0/1**
C6	Un insegnamento a scelta tra. Lingua araba Lingua cinese Lingua francese per le relazioni internazionali Lingua giapponese Lingua russa Lingua spagnola per le relazioni internazionali	L-OR/12 L-OR/21 L-LIN/04 L-OR/22 L-LIN/21 L-LIN/07 L-LIN/14	9	**2**	**1**

D.R. 0291399 dell'1/08/2014
D.R. 25 del 27 settembre 2016
D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018
D.R. 4402 repertorio registri del 12.11.2019
D.R. 3156 repertorio registri del 26.8.2020
D.R. 3374/22 del 14.7.2022
D.R. 4503 del 21.9.2023

	Lingua tedesca per le relazioni internazionali				
C3	International Economic Law	IUS/13	6	**2**	**1**
C3	Transnational Constitution-Making	IUS/21	6	**2**	**1**
C4	Worldviews in International Relations	SPS/04	6	**2**	**1**

Curriculum D – International Cooperation and Human Rights

Con l'obiettivo di formare un bagaglio multidisciplinare di strumenti analitici e competenza teoriche e metodologiche atte ad approfondire processi e tendenze socio-economiche e socio-culturali prettamente transazionali, il curriculum D prevede un percorso in lingua inglese volto al progressivo apprendimento delle seguenti materie:

Ambito disciplinare	Insegnamento	SSD	CFU	Anno di corso	n. esami
C6	Legal and Academic Discourse in English	L-LIN/12	9	**1**	**1**
C3	International Human Rights Law	IUS/13	9	**1**	**1**
C2	Development Policies	SECS-P/01	6	**1**	**1**
C5	Immigration Policies	SPS/10	9	**1**	**1**
C5	Globalization, Social Justice and Human Rights	SPS/08	6	**1**	**1**
C5	Global Inequalities	SPS/07	6	**1**	**1**
A	Anthropology of Globalization and Transnationalism	M-DEA/01	6	**1**	**1**
C6	Un insegnamento a scelta tra: Lingua araba Lingua cinese Lingua francese per le relazioni internazionali Lingua giapponese Lingua russa Lingua spagnola per le relazioni internazionali Lingua tedesca per le relazioni internazionali	 L-OR/12 L-OR/21 L-LIN/04 L-OR/22 L-LIN/21 L-LIN/07 L-LIN/14	9	**2**	**1**
C5	Global Criminal Organizations	SPS/09	6	**2**	**1**
A	Un insegnamento a scelta tra: History and Politics of Sub-Saharan Africa American History and Politics History and Politics of North Africa and the Middle East International Relations of East Asia	 SPS/13 SPS/05 SPS/14 SPS/04	6	**2**	**1**
C5	Design and Evaluation of Development Policies	SPS/07	6	**2**	**1**

Attività caratterizzanti

C1 = storico
C2 = economico
C3 = giuridico
C4 = politologico
C5 = sociologico
C6 = linguistico

A = affini o integrative

D.R. 0291399 dell'1/08/2014
D.R. 25 del 27 settembre 2016
D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018
D.R. 4402 repertorio registri del 12.11.2019
D.R. 3156 repertorio registri del 26.8.2020
D.R. 3374/22 del 14.7.2022
D.R. 4503 del 21.9.2023

2. Lo studente può scegliere uno dei quattro curricula suddetti. Per il curriculum A, B, C e D spetta ad una apposita commissione nominata dal Collegio didattico di riferimento indicare allo studente stesso quale dei percorsi interni ai *curricula* risulti più adeguato in relazione alla carriera universitaria pregressa.
3. Il corso di laurea prevede infine quali ulteriori attività formative comuni:

Ulteriori Attività formative	**CFU**
A scelta dello studente	9
Accertamento delle abilità informatiche	3
Ulteriori attività formative (stage, tirocini *oppure* competenze linguistiche di livello progredito)	9
Prova finale	21

4. I 9 crediti a disposizione dello studente, congruenti con il piano didattico prescelto, possono essere destinati ad altri insegnamenti ovvero a moduli di insegnamento da lui scelti nell'ambito delle discipline attivate nel presente corso di laurea magistrale, negli altri corsi di laurea della Facoltà di Scienze politiche, economiche e sociali o nelle altre Facoltà dell'Università degli Studi di Milano oppure, dietro autorizzazione del Collegio didattico, in Atenei stranieri. 3 crediti, sui 9 a disposizione dello studente, possono essere destinati a laboratori didattici attivati nell'ambito del corso di laurea o di altri corsi di laurea dell'Ateneo, previa delibera del collegio didattico.

Le conoscenze informatiche saranno verificate ad un livello superiore rispetto a quello eventualmente conseguito nel triennio.
La verifica delle competenze linguistiche di livello progredito corrisponde ad un esame di livello superiore rispetto a quelli di lingua straniera sostenuti nel presente corso di laurea magistrale.
Lo studente è inoltre tenuto ad assolvere agli altri vincoli previsti dall'ordinamento didattico del corso di laurea, così come stabiliti nel precedente art. 3.
Aggiornamenti agli elenchi degli insegnamenti del corso di laurea e dei relativi curricula possono essere disposti nel manifesto degli studi del corso di laurea.
5. **Propedeuticità**
- Diritto delle Organizzazioni internazionali (percorso A2) è propedeutico rispetto a Diritto internazionale dell'economia e dell'ambiente.
- Economia aziendale (curriculum B) è propedeutico rispetto a Finanza aziendale.
- Diritto privato e Diritto internazionale privato (percorso B2) sono propedeutici rispetto a Diritto dei contratti internazionali e dell'arbitrato.
- International Law (percorso C1) è propedeutico rispetto a International Economic Law

Si fa espressa riserva di introdurre eventuali ulteriori propedeuticità nel manifesto degli studi del corso di laurea.
6. **Prova finale**
Acquisiti, nel rispetto delle presenti norme regolamentari, i necessari 99 crediti formativi, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento del titolo di dottore magistrale. La prova finale, corrispondente a 21 crediti formativi, consiste nella preparazione e discussione di una tesi elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore e di un correlatore.
Fatte salve le disposizioni del Regolamento di Ateneo per la didattica, può svolgere la funzioni di relatore o correlatore il docente, di ruolo o a contratto, titolare di un insegnamento del quale lo studente abbia sostenuto l'esame nell'Università degli Studi di Milano. L'eventuale attribuzione dei compiti di correlatore e di componente della Commissione della prova finale di laurea magistrale a esperti esterni, in qualità di cultori della materia, è subordinata all'accertamento

D.R. 0291399 dell'1/08/2014
D.R. 25 del 27 settembre 2016
D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018
D.R. 4402 repertorio registri del 12.11.2019
D.R. 3156 repertorio registri del 26.8.2020
D.R. 3374/22 del 14.7.2022
D.R. 4503 del 21.9.2023

da parte del Collegio didattico interessato della loro qualificazione scientifica e/o professionale in rapporto con la dissertazione o le dissertazioni oggetto di esame.

Modalità di riconoscimento di crediti

1. I crediti vengono acquisiti secondo quanto stabilito nelle disposizioni precedenti. Agli studenti provenienti da altri Atenei o da altri corsi di laurea dell'Università degli Studi di Milano possono essere riconosciuti dal Collegio didattico crediti acquisiti nelle sedi o corsi di provenienza, relativi ad insegnamenti previsti nel piano didattico del corso di laurea in Relazioni internazionali o ad essi equivalenti, purché rispondenti agli obiettivi formativi del presente corso di laurea e dei relativi curricula.
2. Ai sensi dell'art. 5, comma 7, del DM 270/2004, il Collegio didattico può inoltre riconoscere conoscenze e abilità professionali certificate, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, entro il limite massimo di 12 crediti.

Gli obiettivi dei singoli insegnamenti sono pubblicati sul sito del corso.

Art. 6 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità (Scheda Sua – Quadro D2)

In conformità al modello delineato dal Presidio di Qualità di Ateneo ai fini della messa in opera del Sistema di Gestione della Qualità, è stato nominato un Referente AQ incaricato di diffondere la cultura della qualità nel corso di studio, supportare il Presidente del Collegio nello svolgimento dei processi di AQ e, fungendo da collegamento tra il CdS e il PQA, favorire flussi informativi appropriati.
Il Referente AQ partecipa attivamente alle attività di autovalutazione del CdS (monitoraggio e riesame) come componente del Gruppo di Riesame; il Gruppo di Riesame è presieduto dal Presidente del Collegio e vede la partecipazione di almeno un rappresentante degli studenti, oltre ad altre figure individuate all'interno del Collegio. Inoltre il Referente AQ supporta il PQA nella complessa attività di comunicazione e di sensibilizzazione circa le Politiche della Qualità d'Ateneo.
Oltre che con il Collegio didattico e le strutture dipartimentali di riferimento, il Referente AQ si relaziona con la Commissione Paritetica docenti-studenti competente per il Corso di Studio.
Inoltre con cadenza annuale e secondo le rispettive competenze il Collegio didattico, la Commissione paritetica docenti-studenti nominata ai sensi del regolamento del Dipartimento di riferimento e il Gruppo di riesame istituto in seno al corso di laurea predispongono e adottano i rapporti di valutazione richiesti dalle normative vigenti.

D.R. 0291399 dell'1/08/2014
D.R. 25 del 27 settembre 2016
D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018
D.R. 4402 repertorio registri del 12.11.2019
D.R. 3156 repertorio registri del 26.8.2020
D.R. 3374/22 del 14.7.2022
D.R. 4503 del 21.9.2023